

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



Controdeduzioni al parere della Commissione VIA - VI - VAS relativo al progetto di ammodernamento dell'installazione industriale "Fonderie Pisano & C. SpA".

Occorre premettere le fasi salienti dell'iter amministrativo della procedura di VIA-VI inerenti il progetto di ammodernamento dell'installazione industriale delle Fonderie Pisano & C. SpA.

- Con prot. n. 2016.0209146 del 24/03/2016, la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ha disposto, in sede di riesame dell'AIA, ai sensi dell'art. 28 octies commi 2, 4 lett. a) e 5 D. Lgs 152/2006, la sottoposizione dell'impianto IPPC Ditta Fonderie Pisano, realizzato in epoca antecedente alla prima direttiva VIA 85/337/CEE ed alla normativa nazionale di recepimento (L. 349/86), a giudizio di compatibilità ambientale di cui alla parte seconda - titolo terzo - del D. Lgs 152/06, integrato con valutazione di incidenza (VI);

- Al fine di ottemperare al succitato provvedimento, la Società Fonderie Pisano & C. SpA, nell'ambito della procedura di VIA-VI, ha redatto lo Studio di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza relativo allo stato di fatto dell'opificio industriale ubicato in località Fratte del Comune di Salerno (SA);

- La UOD Valutazioni Ambientali della Regione Campania, con prot. n. 2016.0466146 del giorno 08/07/2016, ha emesso un preavviso di archiviazione ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990 relativo alla procedura di AIA coordinata con la VIA-VI per l'opificio industriale delle Fonderie Pisano. Nel citato documento è riportato quanto segue: *"Con riferimento all'istanza in epigrafe si rappresenta che la UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ha trasmesso la documentazione inerente la VIA-VI con nota prot. 384349 del 06/06/2016, nella quale è riportato che con nota prot. 209146 del 24/03/2016 è stato avviato il riesame dell'AIA ai fini della revisione e ristrutturazione dell'installazione e di un suo revamping complessivo. ... La descrizione del progetto di cui*

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



al Quadro di riferimento progettuale dello Studio di Impatto Ambientale riporta la descrizione dell'Opificio Industriale e del suo attuale ciclo di processo senza prevedere nessuna revisione e ristrutturazione dell'installazione a farsi, in contrasto con quanto richiesto dall'UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno. L'assenza di un progetto a farsi rende improcedibile l'istanza di VIA-VI avanzata in quanto non è contemplata dalla parte seconda del D Lgs. 152/2006 la possibilità di effettuare ex post la VIA di un impianto esistente in assenza di un progetto a farsi. A ciò aggiungasi che nel caso del coordinamento con l'AIA, il progetto da sottoporre a VIA-VI deve essere identico a quello sottoposto ad AIA. ... ”;

- La UOD Valutazioni Ambientali, con prot. n. 2016.0509863 del giorno 26/07/2016, ha archiviato la procedura di AIA coordinata con la VIA-VI per l'opificio industriale delle Fonderie Pisano, ribadendo che *“l'assenza di un progetto a farsi rende improcedibile l'istanza di VIA-VI avanzata in quanto non è contemplata dalla parte seconda del D. Lgs 152/2006 la possibilità di effettuare ex post la VIA di un impianto esistente in assenza di un progetto a farsi e di livello definitivo.”* Nella stessa nota ha invitato a formulare una nuova istanza avente ad oggetto il progetto di revisione e ristrutturazione dell'istallazione e di un suo revamping complessivo;

- La Società Fonderie Pisano & C. SpA ha formulato una nuova istanza di VIA-VI per l'opificio industriale delle Fonderie Pisano & C. SpA avente ad oggetto il progetto di ammodernamento dello stesso, per ottemperare al succitato provvedimento richiamato anche nel provvedimento prot. n. 2016.0514519 del 27/07/2016 a firma del Dirigente del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno della Regione Campania (al fine di consentire il prosieguo del procedimento di riesame dell'AIA, ai sensi dell'art. 29-octies del D. Lgs 152/2006);

- La UOD Valutazioni Ambientali ha effettuato una richiesta di chiarimenti ed integrazioni (prot. n. 2017.0051571 del 25/01/2017) in merito al progetto presentato dal Proponente il 15/09/2016. Si rappresenta che in tale nota è ribadito che *“è escluso che la*

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



citata valutazione possa avere ad oggetto opere ed interventi già realizzati. Pertanto le valutazioni della scrivente UOD saranno condotte esclusivamente sul solo progetto delle opere da realizzare e non su quelle già esistenti”;

- Alla luce della richiesta di integrazioni della Regione, nonché delle osservazioni e dei pareri trasmessi nel periodo di consultazione pubblica dai soggetti competenti in materia ambientale, si è ritenuto opportuno rimodulare alcune possibili soluzioni tecniche. Lo Studio di Impatto Ambientale, pertanto, nella sua prima revisione, è stato aggiornato. La documentazione è stata trasmessa in data 10/03/2017;

- In seguito alle osservazioni dedotte nel periodo di consultazione pubblica, si è ritenuto opportuno integrare ulteriormente la documentazione trasmessa in data 10/03/2017 con maggiori chiarimenti. Ciò ha comportato una seconda revisione dello Studio di Impatto Ambientale ed un aggiornamento della Valutazione degli Impatti Ambientali. La documentazione è stata trasmessa in data 11/07/2017.

Da quanto premesso si evince chiaramente che la Società Fonderie Pisano & C. SpA ha ottemperato a tutti i provvedimenti richiesti. In particolare, la prima istanza di VIA-VI è stata avviata per valutare ex post la compatibilità ambientale dell’opificio industriale delle Fonderie Pisano & C. SpA, come richiesto dalla UOD Autorizzazioni Ambientali di Salerno. L’istanza presentata è stata ritenuta improcedibile dall’UOD Valutazioni Ambientali in quanto la normativa vigente non contempla *la possibilità di effettuare ex post la VIA di un impianto esistente in assenza di un progetto a farsi*. Pertanto, la Società Fonderie Pisano & C. SpA ha formulato una nuova istanza di VIA-VI per l’opificio industriale delle Fonderie Pisano & C. SpA avente ad oggetto il progetto di ammodernamento dello stesso.

Gli interventi progettuali proposti e discussi nella documentazione allegata all’istanza di VIA-VI sono volti esclusivamente alla riduzione delle pressioni che l’opificio industriale, nelle condizioni di esercizio ordinarie attuali, può produrre sui comparti ambientali. In particolare, le soluzioni tecniche sono state adottate con la precisa finalità di

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



ridurre i carichi incidenti sulle matrici ambientali, quali acqua, aria e suolo, nell'ottica di salvaguardia e tutela ambientale.

Alla luce delle numerose richieste del territorio e della situazione contingente della Società Fonderie Pisano & C. SpA, difatti, l'Azienda ha esaminato diverse soluzioni possibili, rimodulandone alcuni elementi nel corso dell'istruttoria di VIA-VI. I numerosi e diversi vincoli gravanti sull'area di pertinenza della Società Fonderie Pisano & C. SpA hanno reso non semplice la scelta di proposte progettuali concrete ed efficaci. Si è cercato, inoltre, di accogliere, qualora possibile e ritenute valide, le considerazioni e le osservazioni trasmesse nel periodo di consultazione pubblica dai soggetti competenti in materia ambientale e dalle Associazioni coinvolte.

Le motivazioni adottate dalla UOD Valutazioni Ambientali evidenziano incongruenze sostanziali tra le premesse descritte e le conclusioni tratte. Da un'attenta lettura del corposo documento trasmesso si evince l'assenza di impatti significativi negativi sulle componenti ambientali indotte dalla realizzazione e dall'esercizio degli interventi in progetto, d'altra parte rivolti esclusivamente a ridurre le emissioni a valori ben inferiori a quanto imposto dalla legge. Risulta, pertanto, incoerente la scelta di voler emanare un provvedimento negativo di VIA-VI.

Le osservazioni adottate sono puntualmente riportate nel presente documento e controdedotte dal Proponente, suddividendole per comparto ambientale e tipologia di intervento al fine di fornire una più chiara e semplice lettura.

Ciò premesso, il parere sfavorevole espresso dalla Commissione VIA-VI-VAS che, di fatto, non consentirebbe la realizzazione degli interventi proposti, porrebbe esclusivamente vincoli al miglioramento delle performance ambientali dell'opificio industriale in sede di riesame dell'AIA, come indicato dal provvedimento originario della stessa Istituzione. Appare, altresì, evidente che la formulazione del provvedimento risulta carente di reali motivazioni, adducendo in discussione elementi formali, che ove fossero effettivamente ritenuti opportuni, potrebbero essere soddisfatti a seguito di banali prescrizioni.

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



COMPARTO ATMOSFERICO. L'area di influenza del progetto è un'area caratterizzata da problematiche ambientali rilevanti nella quale, come testimoniato dai diversi rapporti e indagini dell'ARPAC, sono state rilevate criticità per i parametri NO_2 e PM_{10} . In particolare l'ARPAC, nel rapporto "Andamento della qualità dell'aria ambiente rilevata nella campagna con laboratorio mobile in località Fratte (SA), via dei Greci: anno 2015" afferma che: "il superamento della soglia annuale di NO_2 , confermato nel 2015 come nel 2014, descrive una situazione di pressione ambientale non trascurabile costituita, per quanto riguarda l'aliquota del traffico veicolare, dalle due arterie di scorrimento rappresentate dal vicino raccordo autostradale SA-AV e dalla prospiciente SS 88. A tale contributo va inoltre aggiunto, nei mesi "freddi" l'apporto emissivo rappresentato dagli impianti di riscaldamento che, dato il contesto mediamente urbanizzato dell'area, si presuppone avere un peso non trascurabile anche in relazione alla tipologia di combustione utilizzata (biomasse). Risulta, inoltre, essere superato il limite di n. 35 sforamenti della media giornaliera di PM_{10} , in tutto n. 50 nel 2015. La media annua pari a $38,2 \mu g/m^3$, prossima al valore limite di $40 \mu g/m^3$ fissato da normativa, conferma per il sito in esame la criticità legata a questo parametro della qualità dell'aria. Infatti, dal confronto con le concentrazioni di PM_{10} rilevate dalle stazioni SA22 e SA23 risulta che la zona in cui è installato il laboratorio mobile ARPAC è più inquinata rispetto all'area cittadina del comune di Salerno, sia per i valori di lungo periodo che in riferimento alla numerosità di eventi più circoscritti nel tempo. In sintesi, i dati della qualità dell'aria rilevati sono coerenti con le caratteristiche proprie del sito (situazione orografica, contesto mediamente urbanizzato e fonte significativa di pressione rappresentata dal traffico veicolare, fonderia Pisano e riscaldamento con biomasse) e confermano il quadro di pressione ambientale già delineato con la campagna 2014. I risultati della speciazione delle polveri sottili confermano la presenza di sostanze tipiche da emissioni derivanti da processi di combustione. Tale aliquota potrebbe essere pertanto dovuta anche a

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



combustioni locali (fonderia Pisano e riscaldamento con biomasse). I valori di concentrazione dei metalli misurati sono tutti ampiamente entro i limiti di legge.”

La realizzazione degli interventi migliorativi del ciclo di processo previsti dal progetto, consistendo nel potenziamento degli impianti di aspirazione già esistenti e nella riprogettazione dell'intero sistema di captazione delle emissioni prodotte nei vari punti del ciclo delle terre (nastri, setaccio, elevatore, ecc), per il completamento dell'intervento di copertura dei nastri realizzato con il loro collegamento al sistema di aspirazione, non possono, per le loro caratteristiche e per la loro localizzazione all'interno del complesso industriale, determinare impatti negativi significativi sull'ambiente.

Complessivamente gli interventi migliorativi del ciclo di processo, per stessa ammissione del proponente "... non incidono in maniera significativa sulle emissioni di Polveri Totali presenti allo stato attuale; esse sono ampiamente contenute ed inferiori a quelle massime autorizzate con DGRC n. 149/2012.” Il proponente non ha effettuato, come richiesto, la valutazione degli impatti cumulativi necessaria a valutare in che misura le emissioni in atmosfera della fonderia – pur nel dichiarato rispetto già all'attualità dei limiti imposti – contribuiscono, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, a determinare le problematiche ambientali rilevate nell'area di influenza del progetto. Ciò considerato si ritiene, in assenza della richiesta valutazione degli impatti cumulativi, che gli interventi previsti non siano idonei a determinare un miglioramento del quadro di pressione ambientale rilevato nell'area e pertanto non raggiungano l'obiettivo dichiarato dal proponente ovvero la riduzione delle pressioni che l'impianto, nelle condizioni di esercizio attuale, può produrre sui diversi comparti ambientali. Infatti per raggiungere l'obiettivo dichiarato, il proponente avrebbe dovuto dimostrare, sulla scorta della valutazione del contributo emissivo della fonderia (impatti cumulativi) al quadro ambientale accertato dall'ARPAC con riferimento alla qualità dell'aria nell'area di influenza del progetto, che gli interventi proposti risultano coerenti alla suddetta valutazione degli impatti cumulativi. Infine, i dati utilizzati dal proponente derivano dall'attuale monitoraggio

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



di tipo discontinuo, mentre nessun monitoraggio in continuo ai camini è previsto dal progetto, al fine di accertare eventuali sforamenti delle soglie per le emissioni in atmosfera.

NOTA DI RISCONTRO. Le motivazioni discusse relativamente al comparto atmosferico sono evidentemente illogiche e prive di congruenza. È semplice, infatti, rilevare che gli interventi proposti sono esclusivamente migliorativi del quadro emissivo ed hanno lo scopo di abbassare ulteriormente il livello di emissioni rispetto a quanto indicato dalla normativa e già allo stato attuale rispettato dal ciclo produttivo.

L'Autorità competente in premessa delle sue valutazioni afferma: *“la realizzazione degli interventi migliorativi del ciclo di processo previsti dal progetto, ... , non possono, ... , determinare impatti negativi significativi sull'ambiente”*. E, poi: *“Ciò considerato si ritiene, in assenza della richiesta valutazione degli impatti cumulativi, che gli interventi previsti non siano idonei a determinare un miglioramento del quadro di pressione ambientale rilevato nell'area ...”*.

Nonostante l'illogicità riscontrata tra premesse e conclusioni, si rappresenta quanto segue:

- è stato effettuato uno Studio specialistico della dispersione in atmosfera dell'esercizio dell'opificio industriale delle Fonderie Pisano con riferimento all'analisi delle potenziali interferenze prodotte sulla qualità dell'aria;
- l'analisi è stata eseguita considerando le sorgenti emissive convogliate, determinando i livelli di esposizione ai bersagli e valutando le potenziali ricadute all'interno del dominio di calcolo;
- la modellazione è stata elaborata con riferimento alle polveri totali, analizzando lo scenario peggiore e quello dello stato attuale riferito ai valori misurati ai camini. Come scenario peggiore è stato considerato, a vantaggio di sicurezza, lo scenario “massimo autorizzato”, rappresentato dai flussi emissivi coincidenti con i valori massimi autorizzati in AIA con DGRC

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



n.149/2012, con il quale si è verificata **la scarsa significatività dell'incidenza dell'attività produttiva rispetto alle attuali condizioni di inquinamento dell'area; tale valutazione di fatto risponde alle richieste della UOD Valutazioni Ambientali. È ovvio come ulteriori riduzioni delle emissioni, come previste negli interventi sottoposti ad autorizzazione, comportino un miglioramento dei valori di qualità dell'aria, esclusivamente in riferimento al contributo marginale causato dalla attività produttiva;**

- come riportato nel capitolo relativo alla Valutazione degli Impatti dello Studio di Impatto Ambientale, rispetto allo stato attuale si evidenziano variazioni in diminuzione in termini di emissioni di polveri totali in seguito alla realizzazione degli interventi migliorativi del ciclo di processo, comunque già inferiori a quelle autorizzate nella Autorizzazione Integrata Ambientale vigente (DGRC n. 149 del 26/07/2012).

In riferimento ai dati di input della modellazione, si precisa che, nello scenario di esercizio ordinario, sono stati utilizzati i dati desunti dai rapporti di prova dei campionamenti effettuati dall'Azienda con la frequenza indicata in AIA con DGRC n. 149 del 26/07/2012.

In definitiva rispetto alle conclusioni dell'UOD Valutazioni Ambientali si rimarca che il Proponente:

- **ha dimostrato che gli interventi proposti risultano migliorativi degli scenari attuali e coerenti alla valutazione degli impatti cumulativi in riferimento ai dati rilevati dall'ARPAC;**
- **il contributo attuale dell'attività produttiva all'inquinamento dell'area risulta essere non sostanziale e rispettoso dei limiti imposti dalla normativa;**
- **gli interventi proposti hanno come unico obiettivo l'ulteriore abbattimento delle emissioni.**

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



Per quanto attiene, infine, la possibilità di utilizzo di dispositivi di monitoraggio in continuo il Proponente evidenzia l'impossibilità di utilizzo di tali dispositivi per le polveri (principale parametro inquinante potenzialmente emettibile dall'attività produttiva) semplicemente perché non esistono dispositivi di tale tipo omologati ed accettati dalla normativa nazionale! Si evidenzia tuttavia la piena disponibilità all'acquisizione e messa in opera di qualunque dispositivo di misura esistente che l'UOD Valutazioni Ambientali intenda prescrivere.

COMPARTO IDRICO. *Ulteriori criticità si evincono dai dati relativi alle analisi effettuate dall'ARPAC sui sedimenti fluviali prelevati a monte e a valle dello scarico della Fonderia: le indagini hanno evidenziato che vi è un peggioramento delle caratteristiche microbiologiche (Escherichia coli) e chimiche (presenza di metalli pesanti, idrocarburi e IPA) dei sedimenti da monte verso valle. Tale peggioramento è stato riscontrato altresì alla foce dell'Irno e anche, con riferimento alle caratteristiche microbiologiche, nella qualità delle acque.*

Nel SIA e nello Studio di Incidenza sono riportate in modo parziale le caratteristiche qualitative delle acque di scarico dell'opificio nel Fiume Irno prima dell'intervento: i dati presentati sono relativi esclusivamente agli autocontrolli (monitoraggio discontinuo) effettuati prima dello scarico S2. Nulla è riportato in merito alle caratteristiche qualitative delle acque scaricate direttamente nell'Irno attraverso lo scarico S3, né tantomeno in merito alle caratteristiche delle acque raccolte a monte dell'impianto di trattamento. Considerato il tipo di opificio, infatti, tali caratteristiche risultano determinanti ai fini della verifica della corretta progettazione del nuovo impianto di trattamento e quindi per verificare se l'impianto progettato è idoneo a garantire che tutta la portata affluente nell'Irno possieda le caratteristiche idonee allo scarico in corpo idrico superficiale; il proponente, quindi, per le richiamate circostanze, non ha sostanziato con dati quantitativi

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



esaustivi l'asserito impatto significativo positivo sui comparti Ambiente Idrico ed Ecosistemi, e ciò anche con riferimento allo Studio di Incidenza;

il proponente non ha effettuato la valutazione degli impatti cumulativi con riferimento alla componente Ambiente Idrico ovvero non ha valutato il contributo emissivo della Fonderia, sia in termini qualitativi che quantitativi, al quadro ambientale delineato dalle indagini effettuate dall'ARPAC sulle caratteristiche qualitative del Fiume Irno con riferimento alla presenza di metalli pesanti, idrocarburi e IPA nei sedimenti fluviali a valle dello scarico della Fonderia; a tal proposito il proponente ha affermato che dai dati rilevati in sede di autocontrollo (monitoraggio discontinuo) della qualità delle acque prima dello scarico S2 non si evincono superamenti delle soglie e non ha presentato alcun dato relativo allo scarico S3, necessari in considerazione del tipo di attività (Fonderia) e della conseguente presenza costante di fonti di contaminazione delle acque di scarico; per tutto quanto esposto in merito agli interventi di potenziamento dell'impianto di trattamento chimico-fisico si ritiene che detto progetto possa determinare impatti negativi significativi sulle caratteristiche qualitative dell'Irno causati dall'affluenza di portate idrauliche non trattate e/o non adeguatamente trattate nel ricettore finale.

NOTA DI RISCANTRO. Il progetto di ammodernamento dell'opificio industriale delle Fonderie Pisano & C. SpA ha previsto esclusivamente interventi atti a ridurre le emissioni inquinanti dell'impianto nei diversi comparti ambientali. In riferimento al comparto idrico, l'intervento in progetto prevede un significativo potenziamento delle capacità di trattamento, nonché il convogliamento di una portata di acque meteoriche pari a 100 l/s, in seguito al processo di trattamento attuato nell'impianto riqualificato, nel collettore fognario comunale di recente realizzazione in via dei Greci.

Tale valutazione è stata dettagliatamente motivata nella documentazione prodotta ed in seguito sintetizzata:

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



- a valle dell'upgrade dell'impianto di trattamento delle acque di pioggia, le potenzialità saranno ben superiori a quelle necessarie al trattamento delle portate normalmente incidenti, garantendo quindi rendimenti depurativi tali da abbattere significativamente i potenziali inquinanti presenti;
- nella configurazione di progetto l'impianto scaricherà in fognatura dopo il trattamento e, solo in concomitanza di eventi di pioggia eccezionali, il sistema potrà trovarsi nelle condizioni di scaricare anche nel corpo idrico superficiale, sempre a seguito del trattamento, la portata eccedente i 100 l/s.

Gli impatti incidenti sul fiume Irno relativi ai potenziali carichi inquinanti sono del tutto trascurabili, come peraltro già avviene nella configurazione attuale a meno di quanto successo in occasionali eventi accidentali riscontrati dall'ARPAC, e quindi tali da non giustificare in alcun modo il senso della richiesta di valutazione cumulativa degli impatti.

Il peggioramento della qualità dei sedimenti citato nel provvedimento non è valutato scientificamente ma solo da campioni puntuali e non è correlato, né correlabile agli scarichi dell'attività produttiva. **Lo studio di VI presentato ha mostrato, invece, l'assenza di impatti negativi riscontrabili a valle degli scarichi di pertinenza dell'attività produttiva nelle condizioni attuali.**

In riferimento all'affermazione "nulla è riportato in merito alle caratteristiche qualitative delle acque scaricate direttamente nell'Irno attraverso lo scarico S3", si evidenzia che lo scarico S3 entra in esercizio come opportunamente rappresentato in relazione solo in condizioni di emergenza e non è mai stato esercito. Non è possibile, pertanto, eseguire attività di campionamento, come facilmente riscontrabile dai verbali di campionamento dell'ARPAC.

In riferimento all'osservazione che nulla è riportato in merito alle caratteristiche qualitative delle acque raccolte a monte dell'impianto di trattamento e che "considerato il tipo di opificio, infatti, tali caratteristiche risultano determinanti ai fini della verifica della

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



corretta progettazione del nuovo impianto di trattamento e quindi per verificare se l'impianto progettato è idoneo a garantire che tutta la portata affluente nell'Irno possedga le caratteristiche idonee allo scarico in corpo idrico superficiale", si evidenzia che per le caratteristiche delle acque reflue di piazzale esclusivamente trattate in tali impianti, essi si progettano come evidente in qualunque manuale di letteratura tecnica in riferimento ai parametri di portata e geometrici (tempo di detenzione, carico idraulico superficiale, carico allo stramazzo) e che il trattamento chimico previsto *ad adiuvandum* risulta assolutamente ridondante alle necessità di trattamento ed utilizzabile in occasioni di improbabili eventi accidentali per i quali non è dato di conoscere le caratteristiche conseguenti.

Si ribadisce, tuttavia, nuovamente che a seguito di quanto proposto, l'impianto scaricherà in corpo idrico superficiale solo in concomitanza di eventi di pioggia eccezionali.

Si evidenzia infine la piena disponibilità alla messa in opera di qualunque ulteriore cautela, anche in termini impiantistici, che l'UOD Valutazioni Ambientali intenda prescrivere.

L'intervento di potenziamento dell'impianto di cui sopra prevede la realizzazione di n. 2 nuove unità di trattamento in continuo delle acque meteoriche con funzionamento in parallelo, da collegare in serie all'esistente impianto di trattamento, al fine di utilizzare quest'ultimo come unità di pretrattamento;

le nuove vasche sono dimensionate per il trattamento di una portata massima di 1000 l/s attraverso processi di tipo fisico, ovvero sedimentazione e disoleazione. La portata di progetto è stata calcolata applicando la teoria del metodo VAPI - Valutazione delle Piene e considerando il coefficiente di crescita probabilistico K_T pari a 1,29 corrispondente ad un tempo di ritorno di $T=5$ anni, frequenza minima richiesta dalla UOD "Valutazioni ambientali" in fase istruttoria. Le vasche sono in cemento armato gettato in opera;

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



in particolare, ciascuna unità di trattamento è composta da un comparto di sedimentazione a pacchi lamellari, integrato con un disoleatore con filtro a coalescenza. Le due fasi di trattamento (sedimentazione e disoleazione) avvengono – senza soluzione di continuità – in un'unica vasca all'interno della quale sono presenti n. 4 setti posizionati in modo tale da imporre al flusso idrico un percorso ascensionale in corrispondenza dei filtri ivi installati;

a valle del filtro a coalescenza è prevista l'installazione di un collettore di scarico a forma di "S", realizzato in acciaio inox, per l'alloggio dell'otturatore automatico. Ciascun disoleatore disporrà, inoltre, di una valvola a galleggiante per la chiusura automatica in caso di eccesso di olio all'interno del separatore, al fine di impedire la fuoriuscita accidentale degli idrocarburi accumulati;

al fine di consentire le ispezioni e le operazioni di manutenzione, è previsto che l'intero impianto sia completamente "a vista" e ricoperto con grigliato Keller;

il proponente ritiene che l'intervento, nella sua configurazione finale di progetto, consentirà un significativo potenziamento dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche, al fine di "raggiungere un'elevata qualità delle acque trattate ed una maggiore sicurezza del rispetto dei limiti della normativa vigente (D. Lgs n. 152/2006, parte III, allegato 5, tabella 3) in quanto nell'impianto esistente avverrà un pretrattamento delle acque meteoriche, mentre con i due impianti di nuova realizzazione si potrà ottenere un trattamento vero e proprio delle acque in ingresso;

l'impianto di progetto proposto prevede i seguenti scarichi:

- scarico S4: scarico in fognatura pubblica della portata di acque meteoriche pari a 0,10 m³/s nel collettore comunale di recente realizzazione presente in via dei Greci; l'invio di tale portata idrica avviene mediante l'impiego di n. 2 pompe, da installarsi in ciascun disoleatore, collegate ad una condotta di mandata in pressione;*

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



- scarico S5: scarico di troppo pieno al fiume Irno delle portate idriche eccedenti il suddetto valore di $0,10 \text{ m}^3/\text{s}$.

Inoltre, è prevista la chiusura dello scarico S2 posto a valle del pozzetto preesistente di confluenza nonché dello scarico S3 posto a valle del pozzetto preesistente di by-pass;

il proponente a pag. 34 della Relazione idrologica ed idraulica (Elaborato Unico REV 01 - luglio 2017), ribadisce che "in base alla tipologia nonché alle capacità funzionali dell'impianto di progetto, non si prevede mai uno scarico diretto delle acque di dilavamento nel Fiume Irno. Infatti, anche quando la portata di pioggia è maggiore di quella di progetto calcolata con un tempo di ritorno di cinque anni, è garantito un minimo trattamento delle acque meteoriche, sebbene con tempi di detenzione minori";

la medesima Relazione idrologica ed idraulica contiene anche uno specifico paragrafo dedicato al dimensionamento delle nuove unità dell'impianto di sedimentazione e disoleazione. Nella sezione relativa alla sedimentazione si rileva che, avendo fissato un carico idraulico superficiale pari a 45 m/h (ottenuto ipotizzando un rendimento nell'abbattimento del 90% e un diametro delle particelle pari a $0,25 \text{ mm}$) la superficie della vasca deve essere almeno pari a 80 m^2 . Conseguentemente, considerando una larghezza utile totale delle vasche di $4,60 \text{ m}$, la lunghezza minima delle vasche risulterebbe essere pari a $17,40 \text{ m}$;

per quanto riguarda la sezione relativa alla disoleazione, si rinvergono i calcoli delle dimensioni del filtro lamellare a coalescenza che risultano essere pari a $4,80 \text{ m}$ di lunghezza, $2,10 \text{ m}$ di larghezza e $0,60 \text{ m}$ di altezza;

occorre preliminarmente chiarire che qualsivoglia sistema di convogliamento e trattamento delle acque è caratterizzato da una portata limite di efficacia del trattamento e da una portata limite di funzionamento idraulico, superiore alla prima, che pur garantendo un trattamento alle acque, non assicura che questo trattamento sia efficace. Nel caso specifico, su espressa richiesta della UOD Valutazioni Ambientali della Regione Campania,

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



il proponente ha posto quale portata limite di efficacia del trattamento quella che defluirebbe dai piazzali di pertinenza dell'Azienda a seguito di eventi meteorici caratterizzati da un tempo di ritorno non superiore a 5 anni (ovvero con probabilità di accadimento inferiore o uguale all'80%). Sulla scelta della portata limite di funzionamento idraulico i progettisti non hanno fornito alcun elemento.

NOTA DI RISCONTRO. Quanto asserito dall'Autorità Competente risulta errato. Difatti, come riportato dalla stessa, nella Relazione idrologica ed idraulica, a pag. 34, è scritto quanto segue: *“Occorre, infine, ribadire che, in base alla tipologia nonché alle capacità funzionali dell'impianto in progetto, non si prevede mai uno scarico diretto delle acque di dilavamento nel Fiume Irno. Infatti, anche quando la portata di pioggia è maggiore di quella di progetto calcolata con un tempo di ritorno di cinque anni, è garantito un minimo trattamento alle acque meteoriche, sebbene con tempi di detenzione minori”*.

In sintesi, la soluzione progettuale proposta prevede due unità di trattamento in continuo delle acque meteoriche con funzionamento in parallelo, da collegare in serie all'esistente impianto di trattamento al fine di utilizzare quest'ultimo come impianto di pretrattamento. Il funzionamento idraulico dell'impianto è in continuo. Ciò implica che il funzionamento idraulico è garantito anche per portate maggiori di quella di progetto, cautelativamente assunta di 1.000 l/s.

Sulla base del vincolo di progetto della portata limite di efficacia del trattamento, occorre in primis verificare che il sistema esistente di drenaggio e trasporto delle acque di piazzale al collettore finale di alimentazione dell'impianto di trattamento fosse adeguatamente dimensionato per trasferire l'acqua che giunge alle caditoie (come da paragrafo A, punto 3 dell'istanza di integrazioni della UOD Valutazioni Ambientali). Pertanto, andava partizionata l'intera area di pertinenza in tanti bacini - in base ai canali fognari che li sottendono, e verificato che la capacità idrovetrica dei vari rami fognari - in base all'ampiezza dello speco e alla pendenza - fosse non inferiore alla portata di deflusso

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



quinquennale ivi incidente. La documentazione tecnica trasmessa dall'Azienda contiene solo la verifica idraulica del collettore finale di adduzione all'impianto di trattamento delle acque di pioggia, verifica che è insufficiente a dimostrare che l'intero sistema di drenaggio funzioni con portate quinquennali. Potrebbe, infatti, verificarsi che uno o più tratti fognari intermedi non abbiano la capacità idrovettrice richiesta, causando l'otturazione delle caditoie e la dispersione delle acque meteoriche, che allagherebbero i piazzali, trovando, verosimilmente, vie di fuga incontrollate verso il Fiume Irno, senza passare per il trattamento chimico-fisico.

NOTA DI RISCONTRO. Quanto asserito dall'UOD Valutazioni Ambientali risulta errato. La verifica condotta è a vantaggio di sicurezza, in quanto l'intera rete di drenaggio del piazzale ubicato ad OVEST di via dei Greci è stata verificata per la massima portata di progetto (ovvero 1.000 l/s). Dalla verifica condotta è emerso che il canale rettangolare di dimensioni 1,30 m x 1,70 m è in grado di veicolare portate nettamente maggiori di quella di progetto di 1.000 l/s.

È stata, altresì, condotta la verifica idraulica nel tratto di tubazione $\Phi 1000$ che convoglia la portata idraulica all'impianto di trattamento delle acque meteoriche. Anche tale verifica risulta soddisfatta.

In sintesi, dalle verifiche effettuate è emerso che la rete di drenaggio esistente è in grado di veicolare la portata di progetto di 1.000 l/s senza che il piazzale si allaghi e/o si abbiano sversamenti incontrollati nel fiume Irno.

La verifica non è stata condotta per la rete di drenaggio ubicata nella parte EST del piazzale, in quanto, pur supponendo, nella peggiore delle ipotesi, che essa possa andare in crisi, con conseguenti fenomeni di esondazione, l'acqua si riverserebbe, in virtù delle condizioni orografiche nella parte OVEST del piazzale. Orbene, la rete di drenaggio della parte OVEST sarebbe, come dimostrato dai calcoli idraulici riportati nella Relazione idrologica ed idraulica, comunque in grado di veicolare tale portata all'impianto di trattamento delle acque meteoriche.

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



Concludendo, eventuali allagamenti dei piazzali dell'opificio industriale non si riverserebbero nel fiume Irno e non produrrebbero, neanche nelle condizioni estreme e poco realistiche imposte per le verifiche dalla UOD Valutazioni Ambientali-, alcun fenomeno di inquinamento.

Si rappresenta, infine, che, durante i quasi 60 anni di esercizio dell'Azienda non si sono mai verificati fenomeni di allagamento dei piazzali. Tale dato conferma empiricamente che la rete di drenaggio esistente è stata in grado di veicolare la portata all'impianto di trattamento delle acque meteoriche.

Nonostante la richiesta di chiarimenti da parte della UOD Valutazioni Ambientali, gli elaborati tecnici del proponente contengono specifici paragrafi per il dimensionamento del processo di separazione fisica, senza alcun riferimento alla verifica del funzionamento del processo di separazione chimica, denominato chiariflocculazione, e, più in generale, del funzionamento complessivo dell'impianto, ovvero dal punto di immissione delle acque meteoriche (pozzetto di ingresso a monte della tubazione di innesco di diametro nominale 1000 mm) fino al punto di scarico finale (pozzetto fiscale).

L'efficacia del processo di chiariflocculazione – funzionale all'efficacia dell'intero impianto di trattamento – non è stata verificata sulla base di un monitoraggio delle acque di scarico a monte del trattamento esistente (e comunque in S3) per valutare il carico inquinante di metalli allo stato colloidale che necessitano di un pre-trattamento chimico-fisico per la loro destabilizzazione elettrica. In questo modo si poteva verificare se l'attuale impianto di chiariflocculazione fosse sottodimensionato e, nel caso, prevedere un suo potenziamento. Inoltre non sono state chiaramente illustrate le modalità di svolgimento della fase di chiariflocculazione, atteso che, ai fini dell'attuazione dei processi chimico-fisici desiderati, non può ritenersi sufficiente la semplice immissione nel refluo del reagente, ma è indispensabile prevedere un sistema articolato di miscelazione e di flocculazione, che va adeguatamente dimensionato. Quest'ultima fase (flocculazione) riveste una particolare

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



importanza nel processo depurativo in quanto la sua efficacia è strettamente connessa ai tempi di detenzione, che non risultano esplicitati.

NOTA DI RISCONTRO. Si evidenzia nuovamente che, per le caratteristiche delle acque reflue di piazzale esclusivamente trattate in tali impianti, il trattamento chimico previsto *ad adiuvandum* risulta assolutamente ridondante alle necessità di trattamento ed utilizzabile in occasioni di improbabili eventi accidentali per i quali non è dato di conoscere le caratteristiche conseguenti.

L'Azienda non effettua il monitoraggio delle acque meteoriche convogliate all'impianto di trattamento, in quanto non previsto dal Piano di monitoraggio e controllo dell'AIA. Non disponendo di analisi in ingresso, l'efficienza depurativa del processo implementato è stata desunta dai valori di concentrazione dei contaminanti rilevati in uscita.

Si evidenzia tuttavia la piena disponibilità alla messa in opera di qualunque ulteriore cautela, anche in termini impiantistici, che la UOD Valutazioni Ambientali intenda prescrivere.

Negli atti progettuali il proponente afferma che il potenziamento e la riqualificazione dell'impianto di trattamento delle acque di pioggia, che si intende realizzare, ha il seguente schema di funzionamento:

- per portate inferiori a $0,1 \text{ m}^3/\text{s}$, si prevede il trattamento efficace chimico-fisico e lo scarico nella fognatura pubblica in Via dei Greci;

- per portate comprese tra $0,1 \text{ m}^3/\text{s}$ e $1 \text{ m}^3/\text{s}$ (portata quinquennale) si prevede il trattamento efficace chimico-fisico, lo scarico nella fognatura pubblica in Via dei Greci di $0,1 \text{ m}^3/\text{s}$ e lo scarico diretto nel Fiume Irno (S5) della restante portata:

- per portate superiori a $1 \text{ m}^3/\text{s}$ (portata quinquennale) si assicura un trattamento chimico-fisico, anche se non se ne garantisce l'efficacia, e lo scarico nella fognatura

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



pubblica in Via dei Greci di 0,1 m³/s, con scarico diretto nel Fiume Irno (S5) della restante portata;

il sistema di sollevamento della portata di 0,1 m³/s nel collettore di Via dei Greci risulta manchevole di una coppia di pompe di sollevamento di riserva. Inoltre la verifica di compatibilità del collettore fognario in Via dei Greci è stata svolta sulla base di ipotesi non verificate dal Gestore e senza una preliminare verifica di quest'ultimo sulla disponibilità ad accogliere tale portata nel proprio sistema di collettamento, anche sulla base delle ipotesi progettuali con le quali tale collettore è stato realizzato (come richiesto al paragrafo B, punto 3 dell'istanza di integrazioni di questa UOD).

NOTA DI RISCONTRO. Premesso che ciascuna delle due pompe è in grado di sollevare una portata di 100 l/s, come si evince dalle caratteristiche tecniche riportate a pagina 39 della Relazione tecnico-illustrativa, il Proponente non ha nessuna obiezione a dotare l'impianto di un'altra coppia di pompe con caratteristiche corrispondenti.

Il progetto dell'impianto di trattamento prevede una connessione idraulica tra i vari pozzetti, vasche di sedimentazione e vasche di disoleatura mediante tubazioni e luci a soglia larga di diverse dimensioni e numero, il cui funzionamento idraulico non è stato verificato. In particolare non è stata esplicitata la portata limite per il funzionamento dell'impianto a pelo libero e fino a che portata l'impianto funziona a pressione inducendo rigurgiti sull'intero sistema di adduzione a monte (portata limite di funzionamento idraulico dell'impianto).

Tale verifica risultava indispensabile anche alla luce della proposta dell'Azienda di far confluire l'intera portata piovana nell'impianto di trattamento, sopprimendo gli scarichi oggi in funzione (S2 e S3);

per tutto quanto esposto in merito agli interventi di potenziamento dell'impianto di trattamento chimico-fisico si ritiene che detto progetto possa determinare impatti negativi

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



significativi sulle caratteristiche qualitative dell'irno causati dall'affluenza di portate idrauliche non trattate e/o non adeguatamente trattate nel ricettore finale.

NOTA DI RISCONTRO. Come precedentemente ribadito, la soluzione progettuale proposta prevede due unità di trattamento in continuo delle acque meteoriche con funzionamento in parallelo, da collegare in serie all'esistente impianto di trattamento al fine di utilizzare quest'ultimo come impianto di pretrattamento. Il funzionamento idraulico dell'impianto è in continuo. Come ben noto dalla letteratura e dalla pratica tecnica ed evidente dalle relazioni presentate, l'impianto di trattamento funziona a gravità per qualsiasi portata avendo in caso di fuori esercizio delle pompe di carico alla pubblica fognatura uno scarico di troppo pieno!

Alla luce di tutte le motivazioni esposte in riferimento all'intervento di riqualificazione dell'impianto di trattamento delle acque di pioggia, non vi è possibilità per lo schema proposto, anche nelle estreme condizioni imposte dalla UOD Valutazioni Ambientali, dello scarico di portate non trattate nel corpo idrico ricettore.

PERGOTENDE. *La realizzazione delle previste pergotende, avvenendo all'interno dell'opificio in area già impermeabilizzata e utilizzata ai fini industriali, non può determinare impatti significativi negativi sull'ambiente.*

Le pergotende proposte, tuttavia, presentano caratteristiche strutturali tali da non garantire l'adeguata protezione dagli agenti atmosferici dei cumuli di rottami: infatti dalla tavola n. 14, che riporta i fotoinserimenti delle due pergotende in progetto, si evince che tali strutture presentano i quattro lati quasi completamente aperti consentendo alle precipitazioni di raggiungere i cumuli ferrosi e al vento di disperdere nell'aria e nell'area eventuali polveri; si ritiene inoltre che la funzione alla quale sono destinate, ovvero la protezione dei materiali ferrosi dalle intemperie, non sia coerente alle funzioni per le quali tali strutture possono essere qualificate come pergotende, ovvero un elemento di migliore

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



fruizione dello spazio esterno, stabile e duraturo, atto a rendere meglio vivibili gli spazi esterni delle unità abitative (terrazzi o giardini); si ritiene pertanto che le suddette pergote non siano in grado di migliorare in modo significativo la qualità delle acque di sgrondo.

NOTA DI RISCONTRO. Le premesse dell'UOD Valutazioni Ambientali evidenziano che "la realizzazione delle previste pergote non può determinare impatti significativi negativi sull'ambiente". Di contro si ritiene "che le suddette pergote non siano in grado di migliorare in modo significativo la qualità delle acque di sgrondo". Tale affermazione risulta evidentemente errata in quanto priva di qualunque effettivo riscontro, in quanto la adeguata copertura dei rottami è tale da evitare qualunque percolazione di acque meteoriche. Peraltro le pergote, ove necessario, possono essere dotate di gonne in PVC tali da evitare qualunque rischio di infiltrazione laterale.

Si evidenzia tuttavia la piena disponibilità alla messa in opera di qualunque ulteriore cautela che l'UOD Valutazioni Ambientali intenda prescrivere.

RISCHIO IDRAULICO. Il tratto terminale dello scarico dell'impianto di depurazione di progetto ricade in area compresa nella Fascia Fluviale A di cui all'articolo 28, comma 3 del Testo Unico delle Nda del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Campania SUD entrato in vigore il 16/08/2016 e in un'area a rischio idraulico molto elevato (R4); non è stata presentata, come richiesto, la documentazione atta all'espressione della competente Autorità di Bacino in ordine alle richiamate circostanze e non risulta che all'attualità l'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale (subentrata nelle competenze), nonostante il tempo trascorso, abbia trasmesso alcuna comunicazione o parere in merito a quanto dichiarato dal proponente nella Relazione idrologica ed idraulica; in ogni caso non è stata condotta la verifica al funzionamento delle vasche in condizioni di piena dell'Irno; in considerazione della circostanza che le vasche di trattamento sono sottoposte al piano

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



campagna, si ritiene comunque concreta la possibilità che i livelli idrici di funzionamento efficace al loro interno possano subire l'interferenza del livello idrico del Fiume Irno durante le piene (teoria dei vasi comunicanti), con conseguente risalita delle acque del fiume all'interno delle vasche; inoltre lo scarico a valle del sistema di trattamento previsto, qualora consentito dalle norme di attuazione del PSAI (non trattandosi di un'opera pubblica o d'interesse pubblico), non è progettato in modo tale da salvaguardare la scarpata spondale del Fiume Irno da fenomeni erosivi, indotti dalla fuoriuscita concentrata delle portate di pioggia insistenti sui piazzali di lavorazione.

NOTA DI RISCONTRO. Dall'analisi della carta del rischio idraulico del PSAI dell'ex Autorità di Bacino Destra Sele la zona oggetto di intervento non ricade – a meno della tubazione di scarico – in un'area a rischio idraulico molto elevato (R4) ed in fascia fluviale a pericolosità idraulica molto alta (A). Pertanto, in fase istruttoria di VIA-VI, è stata redatta una relazione idrogeologica ed idraulica.

Si ribadisce che allo stato attuale l'intera portata di acque meteoriche è convogliata nel fiume Irno in seguito al trattamento attuato nell'esistente impianto. Nella configurazione di progetto l'impianto scaricherà in fognatura dopo il trattamento e, solo in concomitanza di eventi di pioggia eccezionali, il sistema potrà trovarsi nelle condizioni di scaricare anche nel corpo idrico superficiale, sempre a seguito del trattamento, la portata eccedente i 100 l/s.

In considerazione della circostanza che le vasche di trattamento sono sottoposte al piano campagna, si esclude la possibilità che i livelli idrici di funzionamento efficace possano subire l'interferenza del fiume Irno durante le piene (teoria dei vasi comunicanti), con conseguente risalita delle acque del fiume all'interno delle vasche. L'esclusione di tale possibilità è dovuta al fatto che la tubazione di scarico di troppo pieno (S5) è sovrapposta al livello idrico del fiume. Durante un fenomeno di piena, la suddetta tubazione risulterebbe comunque sovrapposta al livello idrico, seppur innalzato rispetto allo scenario ordinario, e

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



non consentirebbe l'innescò di un moto inverso dell'acqua, ovvero dal fiume alle vasche. Tale condizione è da escludere anche nello scenario attuale.

I rischi di fenomeni erosivi sono assolutamente marginali attesa l'occasionalità dell'eventuale scarico nel corpo idrico ricettore e comunque facilmente contrastabili con eventuali predisposizioni che l'Autorità di bacino possa intendere opportuni.

Si evidenzia tuttavia la piena disponibilità alla messa in opera di qualunque ulteriore cautela anche in termini impiantistici che l'UOD Valutazioni Ambientali intenda prescrivere.

COMPARTO PAESAGGIO. *Il progetto di potenziamento dell'impianto di trattamento chimico-fisico delle acque di dilavamento, ricadendo in area tutelata ai sensi dell'art. 142, comma 1 lettera c) del Dlgs 42/2004 richiede l'autorizzazione paesaggistica; il proponente ha trasmesso la relazione paesaggistica sulla scorta della quale non risulta che all'attualità, nonostante il tempo trascorso, il Comune di Salerno e la competente Soprintendenza abbiano trasmesso alcuna documentazione o parere in merito; in ogni caso dalla Relazione paesaggistica, fatta salva l'espressione delle amministrazioni competenti, non si evidenziano impatti paesaggistici significativi negativi; in ogni caso nella relazione paesaggistica non si considerano i possibili fenomeni erosivi di cui al punto precedente.*

NOTA DI RISCONTRO. La Relazione Paesaggistica è stata redatta al fine di valutare la compatibilità dell'intervento di potenziamento dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche con il comparto Paesaggio, alla luce del vincolo paesaggistico gravante sull'area di intervento.

L'UOD Valutazioni Ambientali afferma che "non si evidenziano impatti paesaggistici significativi negativi".

Si ribadisce che i rischi di fenomeni erosivi sono assolutamente marginali attesa l'occasionalità dell'eventuale scarico nel corpo idrico ricettore e comunque facilmente

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



contrastabili con eventuali predisposizioni che l'Autorità di Bacino possa intendere opportune. Eventuali interventi ritenuti necessari saranno ovviamente concordati con la Soprintendenza.

STUDIO DI INCIDENZA. *Sempre con riferimento agli interventi di potenziamento dell'impianto di trattamento chimico-fisico – gli unici ad essere considerati direttamente incidenti sul SIC/ZPS Fiume Irno dal proponente – nello Studio di Incidenza non vengono descritte la fase di cantiere, le modalità di realizzazione dello scarico S5 e il periodo di realizzazione degli interventi; considerato che gli interventi saranno parzialmente localizzati nell'area SIC/ZPS e interferiranno con l'habitat 92A0 Foreste a galleria di Salix alba e Populus alba e la fauna in essa presente, le evidenziate carenze non consentono di escludere incidenze sul sito e di valutarne la significatività, anche con riferimento al DM 17 ottobre 2017 (solo citato nello Studio di Incidenza), al PdG del Parco dell'Irno, alle misure di cui alla DGR n. 2295 del 29 dicembre 2007 e al DD 51/2016. Per la fase di realizzazione dello scarico S5 il proponente non tiene conto che le modalità di realizzazione, non descritte, potrebbero contrastare con i seguenti divieti sito specifici di cui al DD 51/2016:*

- divieto di eradicazione di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (9260, 92A0);

- divieto di taglio degli individui arborei adulti e vetusti e della vegetazione legnosa ed erbacea del sottobosco ad eccezione di quelli appartenenti a specie alloctone invasive (92A0);

- divieto di taglio della vegetazione arbustiva ed erbacea per una fascia di 15 metri a monte della linea degli alberi (92A0).

Infatti dalla Tav. 12 (presentata nella versione stampata non in scala 1:500) risulta che la condotta dello scarico S5 attraversa la fascia di 15 metri a monte della linea degli alberi e la sua posizione terminale è localizzata nella galleria 92A0.

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



NOTA DI RISCONTRO. La fase di cantiere include attività marginali di allestimento del cantiere, scavo, movimentazione dei mezzi sull'area di cantiere per la realizzazione delle vasche in progetto e dei relativi collegamenti idraulici, realizzazione della carpenteria, lavorazione (sagomatura, taglio, saldatura) e posa nelle cassature di tondini di ferro, esecuzione di getti di cls, realizzazione dei collegamenti idraulici, montaggio ed installazione di apparecchiature di controllo e comando, posa in opera degli elementi atti al funzionamento dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche riqualificato, installazione delle elettropompe, dismissione del cantiere. Nello Studio di Incidenza è riportato che l'intervento di potenziamento e riqualificazione dell'impianto di trattamento delle acque di pioggia prevede una fase di cantiere di circa due mesi.

Le modalità di realizzazione dello scarico S5 non sono state descritte in quanto l'incidenza ad essa ascrivibile è pressoché nulla. Le interferenze con gli habitat si riscontrano solo marginalmente, in corrispondenza del tratto terminale della tubazione di scarico S5 che interessa lembi di vegetazione ripariale arborea e arbustiva dell'habitat 92A0 "Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*". Le superfici interessate di tali habitat, in riferimento all'estensione complessiva del sito, sono talmente limitate da poter essere considerate trascurabili. Difatti, considerando l'area interessata dalle attività di posa in opera, la superficie di habitat occupata per brevissimo periodo sarà di circa 50 m², ben inferiori all'estensione totale dell'habitat all'interno dell'area SIC/ZPS (pari a 19,4 ha).

Si evidenzia tuttavia la piena disponibilità alla messa in opera di qualunque ulteriore cautela anche in termini impiantistici che l'UOD Valutazioni Ambientali intenda prescrivere.

Con riferimento alla fase di esercizio, considerato che lo scarico a farsi (S5) non è progettato in modo tale da salvaguardare la scarpata spondale del Fiume Irno da fenomeni erosivi, indotti dalla fuoriuscita concentrata delle portate di pioggia insistenti sui piazzali di lavorazione, si ritiene che possano determinarsi fenomeni di eradicazione degli

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



esemplari arborei ed arbustivi presenti nella galleria 92A0, con notevole detrimento delle caratteristiche dell'habitat.

NOTA DI RISCONTRO. Si esclude la possibilità di fenomeni erosivi tali da comportare fenomeni di eradicazione degli esemplari arborei ed arbustivi presenti nella galleria 92A0 con conseguente detrimento delle caratteristiche dell'habitat, attese le caratteristiche specifiche dell'area di impianto rappresentate nella documentazione fotografica agli atti.

Si evidenzia tuttavia la piena disponibilità alla messa in opera di qualunque cautela, anche in termini impiantistici, che l'UOD Valutazioni Ambientali intenda prescrivere.

Infine, sempre per quanto riguarda la fase di esercizio degli interventi di potenziamento dell'impianto di trattamento chimico-fisico, si ritiene che il progetto non garantisca, per tutte le motivazioni già esposte, lo scarico di acque aventi caratteristiche compatibili con il corpo idrico ricettore, ma - anzi - determini l'affluenza di portate idrauliche non trattate e/o non adeguatamente trattate nel Fiume Irno e contenenti contaminanti già presenti e rilevati nei sedimenti a valle dello scarico esistente della Fonderia.

Per tutto quanto esposto si ritiene che i previsti interventi di potenziamento dell'impianto di trattamento chimico-fisico determinino incidenze significative sulle caratteristiche qualitative del Fiume Irno e di conseguenza sulle caratteristiche ecologiche in quanto attraverso le acque di scarico possono essere immessi nel fiume metalli pesanti, idrocarburi e IPA ovvero proprio quei contaminanti che già all'attualità sono stati riscontrati nei sedimenti a valle dell'attuale scarico delle Fonderie Pisano.

NOTA DI RISCONTRO. L'attestazione riportata è evidentemente errata in quanto non vi è possibilità per lo schema proposto, anche nelle estreme condizioni

FONDERIE PISANO & C. S.P.A.

FONDERIE DI GHISA - GHISE MECCANICHE E SFEROIDALI - CHIUSINI E CADITOIE PER TUTTE LE APPLICAZIONI - CEPPI FRENO - BITTE ORMEGGIO - CONTRAPPESI DI OGNI DIMENSIONE E PESO - TUBI IN GHISA SFEROIDALE DI VARIE DIMENSIONI - PEZZI SPECIALI PER OGNI TIPO DI ACQUEDOTTO
Via dei Greci, 144 - 84135 SALERNO - Tel. 089/271144 - 271166 PBX - Fax 089/271324
Cap. Soc. int. Vers. € 7.675.928,00 - Tribunale di Salerno n. 3019/4033 - cciaa 100939 Partita I.V.A. e Cod.Fisc.: 00181930652
http: www.fonderiepisano.it e-mail: info@fonderiepisano.it



imposte dalla UOD Valutazioni Ambientali, dello scarico di portate non trattate nel corpo idrico ricettore.